

L'Att si affida a Sgs per le vendite

MILANO — At&t e Sgs Microelettronica hanno levato il sipario sui particolari dell'accordo che era stato annunciato nei giorni scorsi. In una conferenza stampa a Londra i responsabili del colosso americano delle telecomunicazioni...

La Fiat sempre regina in Borsa

MILANO — Prezzi irregolari e scambi in ribasso alla Borsa valori di Milano. Il mercato azionario, dopo un avvio sostenuto, ha denunciato in seguito un andamento contrastante...

Lira in difficoltà nello Sme

Parravicini: avvicinare i tassi fra Nord e Sud

Le incertezze di politica finanziaria coinvolgono la valuta italiana nella crisi del franco belga e della lira irlandese - Effetti di spiazzamento dalla stretta creditizia a spese delle banche - Alla rendita gran parte del minor costo del petrolio?

ROMA — Il presidente dell'Associazione Bancaria Giannino Parravicini ha dichiarato ieri che il sistema bancario è pronto a dare, una volta garantito da interpretazioni esterne che possano essere lesive della operatività del mercato, la piena collaborazione per dare linee e norme di disciplina della operatività che consentano al sistema di operare sempre in termini di mercato e con tranquillità...

pubblico nell'ultimo mese. Ma si tratta del primario, ora al 16,87%, i tassi prevalenti possono essere altri. L'interbancario è salito di oltre l'1,5%. Le banche, ha rilevato Parravicini, si apprestano ad assorbire una riduzione di fatto dei depositi fino a 10 per cento. Scartando la rubricatura di dicembre quando hanno gestito l'attacco speculativo contro la lira. Ma soprattutto scontano la miseria dei loro rapporti col governo ed il mercato.

le parità in seno allo Sme. Nemmeno le misure difensive — di cui il rialzo dei tassi in Italia è parte — hanno sottratto la lira al sospetto di una svalutazione in tale circostanza. Eppure, il ribasso del petrolio combinato con la svalutazione del dollaro hanno offerto uno spazio di manovra di 15 mila miliardi utilizzabile sia per riportare la bilancia valutaria in pareggio che per sostenere l'industria con mezzi un po' più efficienti di una svalutazione.

Zanussi, si torna a discutere di orari e aumenti di salari

Forti scioperi a Pordenone - Proposte dell'azienda accettate da Fim e Uilm ma non dalla Fiom - Oggi una nuova tornata di trattative per superare i contrasti - Documento Pci

PORDENONE — La Zanussi di Pordenone si è di nuovo fermata ieri mattina. Le percentuali sono più o meno le stesse degli scioperi precedenti: ottanta per cento. Eppure ieri mattina non è stato tutto il sindacato ad organizzare la mobilitazione. Nella notte tra lunedì e martedì infatti la Fim, l'organizzazione dei metalmeccanici della Cisl e la Uilm hanno raggiunto una specie d'intesa con l'azienda. Non è un accordo vero e proprio, l'hanno chiamato "protocollo", ma resta il fatto di una rottura tra le organizzazioni sindacali: da una parte la Fiom che considera tutt'altro che conclusa la vertenza e dall'altra le altre due sigle che invece hanno giudicato soddisfacenti le proposte aziendali. Non è però una rottura definitiva, sembra. Stamani infatti la Zanussi torna a vedersi con le altre organizzazioni sindacali: si parlerà di salario e d'orario. E forse questa potrebbe essere l'occasione per superare l'accordo che Fim e Uilm hanno accettato.

Zanussi, si torna a discutere di orari e aumenti di salari

Forti scioperi a Pordenone - Proposte dell'azienda accettate da Fim e Uilm ma non dalla Fiom - Oggi una nuova tornata di trattative per superare i contrasti - Documento Pci

che qualche giorno fa ha riunito a Pordenone il «coordinamento nazionale Zanussi», con la presenza di Andrea Margheri e Domenico Gravano, della sezione industria della direzione. Al termine dell'incontro il «coordinamento» ha redatto un lungo documento che fa il punto sulla situazione. Dopo aver sottolineato l'importanza degli ultimi dati aziendali (con l'aumento del fatturato, e con la comparsa dei «primi stili» nell'esercizio '85), il Pci sostiene che queste tendenze positive si sono raggiunte grazie soprattutto al contributo dei lavoratori, in termini di riduzione d'organico e di aumento dei ritmi e carichi di lavoro (governo si è avuta più produzione, più prodotti, meno occupati, meno salari) e anche grazie al consolidamento del credito... e con l'autorizzazione dei debiti, accompagnato da misure razionalizzatrici.

COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA

PER INFORMAZIONI Unità vacanze MILANO viale Fulvio Testi 75 telefono (02) 64.23.57 ROMA via dei Taurini 19 telefono (06) 49.50.14

FS a caccia di «consulenti»

La nuova dirigenza non trova professionalità adeguate tra i 200 mila dipendenti e 1.500 dirigenti e si rivolge all'esterno - Cgil, Cisl e Uil polemici con il presidente Ligato

ROMA — La più grande azienda d'Italia non trova tra i suoi 200.000 e passa dipendenti e 1.500 dirigenti personale capace per affrontare il nuovo corso. Le Ferrovie dello Stato vanno alla ricerca di consulenti esterni. L'argomento è all'ordine del giorno del Consiglio di amministrazione di domani, ma ha già sollevato polemiche accese. Non appena la notizia è arrivata sui tavoli dei sindacati dei trasporti i tre segretari (Alazzi della Uil, Mancini della Cgil e Sarturo della Cisl) hanno preso carta e penna e scritto un telegramma molto duro al nuovo presidente dell'ente dei treni, Ligato. Gli fanno presente, prima di tutto, che sta compiendo una scorrettezza di metodo: non si annuncia decisioni così importanti senza nemmeno sentire l'opinione delle organizzazioni dei lavoratori.

BORSA VALORI DI MILANO

Tendenze L'indice Mediocredito del mercato azionario ha fatto registrare quota 209,82 con una variazione positiva del 0,65 per cento. L'indice globale Comit (1972=100) ha registrato quota 502,40 con una variazione positiva del 0,48 per cento rispetto al 10 febbraio. Il rendimento medio delle obbligazioni italiane, calcolato da Mediocredito, è stato pari a 12,721 per cento (12,676 per cento il 10 febbraio).

Table with columns: Azioni, Titolo, Chius., Var. %

Titoli di Stato

Table with columns: Titolo, Chius., Var. %

ANGELA D'AMATO (RUSSELLA) MARIAGRAZIA MANGIONI CARLO DE PAOLI

GENNARO LA PERUTA esempio di vita politica e civile i comunisti napoletani sottoscrivono lire 50.000.

ANGELA D'AMATO (RUSSELLA) MARIAGRAZIA MANGIONI CARLO DE PAOLI

GENNARO LA PERUTA esempio di vita politica e civile i comunisti napoletani sottoscrivono lire 50.000.

Notizie dalle imprese

+41% l'utile netto Erbamont MILANO — La Erbamont, la holding della Montedison che raccoglie tutte le attività del gruppo nel campo della cura della salute, ha realizzato nell'85 un utile netto di 97,1 miliardi, il 41% in più rispetto all'84.

Snia Bpd, doppio aumento di capitale MILANO — In due assemblee straordinarie degli azionisti sarà lanciato un doppio aumento di capitale della Snia Bpd, società del gruppo Fiat.

Assemblee straordinarie per la Gemina MILANO — Il consiglio di amministrazione della Gemina ha deciso di convocare le assemblee straordinarie degli azionisti per deliberare l'incorporazione di due società già interamente possedute (delle quali non è stato rivelato il nome).

Fides e Helios si fondono MILANO — Fides e Helios, due società operanti nel settore delle certificazioni e della consulenza aziendale uniscono le proprie forze, dando vita a due nuove società che fattureranno quest'anno circa 20 miliardi.

Accordo tra Alitalia e Flavet ROMA — Alitalia e Flavet hanno costituito un comitato strategico per esaminare gli interessi comuni nel settore turistico. Il comitato si è riunito ieri per la prima volta.

Troppo alta l'asta per la Faema MILANO — Sospesa in Borsa l'asta per l'offerta di azioni della Faema, in vista della quotazione. Il prezzo formale era infatti superiore al massimo di 2160 previsto dal bando di offerta.

Alfa Sasib il 20% della Fochi BOLOGNA — L'assemblea della Filippo Fochi ha approvato l'aumento del capitale di 14 a 19,6 miliardi. Reso noto che la Sasib (De Benedetti) ha acquistato un altro 10% del capitale, portando la propria partecipazione al 20%.

Bertone, fatturato oltre 100 miliardi TORINO — La Bertone ha superato nei 185 i 100 miliardi di fatturato, il 25% in più rispetto all'anno scorso. Dai suoi stabilimenti sono uscite 8.021 auto.

Fides e Helios si fondono MILANO — Fides e Helios, due società operanti nel settore delle certificazioni e della consulenza aziendale uniscono le proprie forze, dando vita a due nuove società che fattureranno quest'anno circa 20 miliardi.

Accordo tra Alitalia e Flavet ROMA — Alitalia e Flavet hanno costituito un comitato strategico per esaminare gli interessi comuni nel settore turistico. Il comitato si è riunito ieri per la prima volta.

Convertibili

Table with columns: Titolo, Ieri, Prec.

Oro e monete

Table with columns: Oro (per gr), Denaro

I cambi

Table with columns: Medio Ufficiale dei Cambi Uic

Table with columns: Medio Ufficiale dei Cambi Uic